



Notizie sul mercato americano delle bevande e degli alimentari

I consumi e le importazioni di vini negli Stati Uniti **sono in declino**

General Mills ha annunciato di aver **eliminato i coloranti artificiali da tutti i suoi cereali** venduti negli Stati Uniti.

Accordo tra le **province canadesi**

FDA: quest'anno è necessario **rinnovare la registrazione**

La FDA chiarisce: non rilascia certificati o altri documenti per verificare la conformità relativa alla registrazione degli stabilimenti di prodotti cosmetici

Comunicato FDA **per le piccole aziende**



I consumi e le importazioni di vini negli Stati Uniti **sono in declino**

da un articolo di Andrew Adams

Nei dodici mesi conclusi a luglio, il valore complessivo del mercato vinicolo statunitense è cresciuto del 3%, raggiungendo quasi 116 miliardi di dollari; a trainare l'aumento è stato il settore dei consumi sul posto ("on premise" cioè bar e ristoranti). Il valore delle vendite nel solo mese di luglio ha toccato i 9,2 miliardi di dollari, segnando un incremento di quasi il 3% rispetto all'anno precedente. I guadagni in termini di valore sono incoraggianti tanto quanto sono scoraggianti i persistenti cali nei volumi. Se quella che si intravede in fondo al tunnel è una luce – e non un treno in arrivo – la strada da percorrere è ancora lunga.

Grazie a un aumento di quasi l'11% nel valore delle vendite di vini da tavola nazionali, il valore complessivo del mercato dei consumi sul posto è cresciuto di quasi il 5%, attestandosi a 40,2 miliardi di dollari. Le vendite "off-premise" (vendita al dettaglio) sono rimaste sostanzialmente stabili, registrando un incremento di appena l'1,5% rispetto all'anno precedente e superando i 75 miliardi di dollari; in questo segmento, i vini da tavola nazionali hanno guadagnato oltre il 7%, mentre le importazioni sono calate di quasi il 13%.

Il volume delle vendite continua a diminuire: il mercato complessivo ha registrato un calo di quasi il 7%, scendendo a poco meno di 359 milioni di casse. Il volume di vendita dei vini da tavola nazionali nel canale "off-premise" è sceso del 7%, mentre nel canale "on-premise" la flessione ha superato di poco il 10%. Tra i vini d'importazione, il volume nel canale "off-premise" è calato di oltre il 12%, mentre le perdite nel canale "on-premise" si sono avvicinate al 16%.

Di chi è la colpa, dunque? Sono i giovani a non fare la loro parte o siamo noi, i più anziani, a lasciar perdere? La conclusione è che non è una singola generazione a causare il calo, bensì una ridotta partecipazione e una minore intensità di consumo tra le persone di tutte le età. Meno persone bevono e chi lo fa continua a bere meno. Si pensi alla fascia d'età tra i 21 e i 29 anni: nel 2000 consumava circa otto "servings" a settimana, mentre nel 2024 la quantità si è dimezzata. "Se questa fascia demografica continuerà a bere meno delle generazioni precedenti, il settore vedrà un continuo calo dei volumi negli Stati Uniti".

Cosa dovrebbe fare il settore? È necessario promuovere i prodotti in modo aggressivo, coprendo tutte le occasioni di consumo e rivolgendosi a ogni fascia d'età, contrastando al contempo l'ondata di contenuti contro il consumo di alcol presenti nei media di massa.



General Mills ha annunciato di aver eliminato i coloranti artificiali da tutti i suoi cereali venduti negli Stati Uniti.

L'azienda di Minneapolis è passata all'uso di coloranti a base di frutta e verdura, nonché di pigmenti derivati da spezie come curcuma e paprika, per conferire ai cereali le loro caratteristiche tonalità vivaci. "Questo traguardo riflette la nostra evoluzione in risposta alle esigenze dei consumatori, pur continuando a offrire prodotti dal gusto eccellente, di qualità e dal buon rapporto qualità-prezzo", ha dichiarato in un comunicato Bethany Quam, presidente della divisione cereali di General Mills.

General Mills ha reso noto che il 90% dei suoi prodotti destinati alla vendita al dettaglio negli Stati Uniti è ormai privo di coloranti artificiali. I prodotti che ancora ne contengono – come alcuni preparati per dolci Betty Crocker e gli snack Fruit Roll-Ups – passeranno a coloranti naturali entro la fine del 2027.



Accordo tra le province canadesi

I premier delle province canadesi hanno firmato un accordo storico che consentirà la vendita diretta al consumatore (DTC) di bevande alcoliche tra le rispettive giurisdizioni per uso personale. Questo nuovo accordo contribuisce a creare un'economia canadese più aperta e unita, eliminando una significativa barriera commerciale interna al Paese. L'iniziativa, promossa congiuntamente da Ontario e Saskatchewan, riflette la collaborazione tra tutte le giurisdizioni partecipanti; essa si fonda sugli impegni assunti nel Memorandum d'Intesa (MOU) del 2025 relativo alla vendita diretta di alcolici e costituisce un elemento chiave del piano dell'Ontario per rimuovere gli ostacoli al libero scambio tra le province e i territori canadesi. I negoziati per l'accordo si sono conclusi all'inizio di quest'anno.

FDA: quest'anno è necessario rinnovare la registrazione

Le aziende che hanno fatto la registrazione con la FDA per poter esportare negli Stati Uniti devono rinnovare la registrazione negli ultimi tre mesi degli anni pari. Il sito della FDA accetta i rinnovi dal 1 ottobre 2026 e fino al 31 dicembre 2026.

La FDA chiarisce: non rilascia certificati o altri documenti per verificare la conformità relativa alla registrazione degli stabilimenti di prodotti cosmetici

Il 9 settembre 2026 la U.S. Food and Drug Administration (FDA) ha informato gli stabilimenti di prodotti cosmetici, i rivenditori e i soggetti responsabili del settore che l'agenzia non rilascia certificati o altri documenti per verificare la conformità relativa alla registrazione degli stabilimenti di prodotti cosmetici.

I proprietari o gli operatori di stabilimenti che producono o lavorano prodotti cosmetici sono generalmente tenuti a registrare i propri stabilimenti presso la FDA e a rinnovare la registrazione ogni due anni. La registrazione degli stabilimenti e l'elencazione dei prodotti cosmetici non costituiscono né un programma di approvazione dei cosmetici né uno strumento promozionale. L'assegnazione di un numero di registrazione dello stabilimento o di un numero di elenco del prodotto non indica l'approvazione da parte della FDA dello stabilimento o dei suoi prodotti cosmetici.

Il motivo di questo comunicato è dovuto al fatto che la FDA ha ricevuto un numero crescente di richieste da parte di soggetti che desiderano ottenere certificati o altri documenti per verificare la conformità relativa alla registrazione dello stabilimento o per confermare che una persona o uno stabilimento non sia tenuto a registrarsi presso la FDA. La FDA è consapevole che le piattaforme di e-commerce, come TikTok Shop, potrebbero richiedere a chi intende vendere i propri prodotti su tali piattaforme di fornire una prova della registrazione FDA o, nel caso in cui non sia richiesta la registrazione, una lettera o un'e-mail della FDA che confermi tale esenzione.

Nel passato la FDA aveva inviato comunicazioni simili per i produttori di alimentari.

Comunicato FDA per le piccole aziende

A partire dal 5 ottobre 2026, l'applicazione per l'esenzione dall'obbligo di etichettatura nutrizionale per le piccole imprese (SBNLE) sarà disponibile esclusivamente tramite il sistema FDA Industry Systems (FIS). FDA Industry Systems (FIS) facilita l'invio di documenti in formato elettronico alla U.S. Food and Drug Administration (FDA), incluse registrazioni, elenchi e altre notifiche. Il trasferimento della procedura SBNLE sulla piattaforma FIS, più recente e sicura, migliorerà la sicurezza sia per gli utenti del settore che per la FDA. Dal 5 ottobre 2026, tutti i futuri invii online relativi alla SBNLE dovranno essere effettuati tramite FDA Industry Systems (FIS). Quali saranno le conseguenze per l'utente? Il 2 ottobre 2026, alle ore 21:00 ET, l'applicazione SBNLE verrà disattivata in preparazione alla transizione. Sarà nuovamente disponibile tramite FIS a partire da lunedì 5 ottobre 2026.

Prossime fasi della migrazione: se si è utenti attivi dell'attuale sistema SBNLE, il proprio account e le pratiche in corso verranno trasferiti su FIS. Al termine della migrazione, si riceverà un'email di conferma contenente le informazioni sul nuovo account FIS e le istruzioni per accedere al sistema.

Lo studio D. Grosser and Associates, Ltd, fondato nel 1984, fornisce consulenza alle aziende che operano negli Stati Uniti, organizza seminari specifici su richiesta e pubblica newsletter settoriali per i clienti.

In Italia, lo Studio Grosser è rappresentato da: Paola Ligabue Consulting – 42121 Reggio Emilia. Tel. +39 348 2218493 e-mail paola@paolaligabueconsulting.eu. Donato Grosser, tel. 001 212 661-0435, grosserconsulting@gmail.com